



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA - M. OLIVIERI"

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 CODICE FISCALE 98169720178

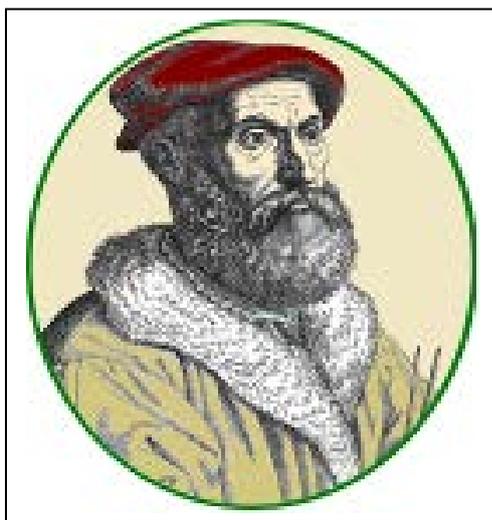
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697

E-mail: bsis036008@istruzione.it - PEC: bsis036008@pec.istruzione.it

MOD. 03.18

DOCUMENTO 30 MAGGIO – ex 15 MAGGIO



ESAME DI STATO Anno Scolastico **2019 - 2020**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**V[^] sez. A serale
Indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del D.P.R. n° 323/1998, del D.Lgs 62/2017
della nota MIUR prot. n. 3050/2018, del D. M n. 37/2019 e dell'O.M. n. 10 del 16.05.2020

INDICE

PARTE PRIMA	3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	
PRESENTAZIONE dell'INDIRIZZO DI STUDIO CORSO SERALE	
QUADRO ORARIO (Curriculare).....	
QUADRO ORARIO Ampliamento dell'offerta formativa	
PARTE SECONDA	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA	
EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	
DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO.....	
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATE NELL'ULTIMO ANNO	
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO	
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE	
PROFILO DELLA CLASSE.....	
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	
FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO	
MODULI/PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI	
PARTE TERZA	11
AREE DISCIPLINARI.....	
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI.....	
CREDITO SCOLASTICO.....	
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.....	
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE	
RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA	
RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA	
QUADRO COMPLESSIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO/ ATTIVITÀ DI PCTO (TRIENNIO).....	
PARTE QUARTA	23
PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	

ALLEGATI

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (*disponibili dopo il termine delle lezioni*)
- PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E INTEGRAZIONE PER DAD (*per la Commissione d'esame*)
- ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO per studente/i con **Bisogni Educativi Speciali** (PDP/PEI e All. 05.02) (*per la Commissione d'esame*)
- TESTI SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME (*per la Commissione d'esame*)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (*per la Commissione d'esame*)
- ELENCO ELABORATI ASSEGNATI AGLI STUDENTI CONCERNENTI LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (*per la Commissione d'esame*)
- INTEGRAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Brescia, 30 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico
Laura Bonomini

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Istituto Tecnico – Settore Tecnologico Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico - Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

PRESENTAZIONE dell'INDIRIZZO DI STUDIO CORSO SERALE

Istituto tecnico – settore tecnologico

Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Il corso serale, a seguito della recente riforma che ha investito l'istruzione degli adulti, fa parte della rete territoriale di servizio che fa capo al CPIA 1, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia.

Il corso si propone di creare le condizioni più favorevoli per consentire sia a coloro che hanno precocemente interrotto gli studi, sia agli adulti - anche in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado - sia ai lavoratori, che intendano ampliare le proprie competenze finalizzandole ad una possibile riconversione professionale, di usufruire della concreta opportunità per rientrare in un percorso formativo che si concluda con il conseguimento del diploma di istruzione tecnica

In particolare il nuovo sistema di istruzione per gli adulti prevede che, sulla base della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, venga elaborato un percorso di studi personalizzato mediante la definizione di un **Patto Formativo Individuale** che tenga conto dei saperi, delle competenze **formali, informali e non formali** possedute dallo studente.

L'attività scolastica si svolge pertanto secondo un percorso caratterizzato da alcune peculiarità - che lo differenziano significativamente rispetto a quanto proposto nel corso diurno di ordinamento - ed i cui punti qualificanti possono essere sintetizzati come segue:

- Un periodo di accoglienza, nella fase iniziale dell'anno scolastico, finalizzato alla ricostruzione della storia scolastica e professionale dello studente;
- La progettazione del percorso scolastico per Unità di Apprendimento (**UDA**), intese come insieme autonomamente significativo di abilità conoscenze e competenze, con la specificazione, per ognuna di esse, delle rispettive quote orarie;
- La riduzione del monte ore annuo ad un livello pari al 70% del monte ore previsto dai quadri orari dei piani di studio di ordinamento;
- Il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso scolastico con le fasi di identificazione, valutazione ed attestazione dei crediti e definizione del patto formativo;
- La possibilità di fruizione a distanza delle lezioni per un ammontare non superiore al 20% del monte ore individuato dal patto formativo.

QUADRO ORARIO curricolare

DISCIPLINE	C D C	1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° per. did.
		I°	II°	I°	II°	
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	A012	no	no	3	3	3
Storia	A012	no	no	2	2	2
Lingua inglese	AB24	no	no	2	2	2
Matematica	A026	no	no	3	3	3
Progettazione Costruzioni Impianti	A037	no	no	5	5	4
Gest. cantiere e sicurezza ambiente lavoro	A037	no	no	2	2	2
Topografia	A037	no	no	3	3	3
Geopedologia, Economia e Estimo	A051	no	no	2	3	3
Totale ore di insegnamento curricolare		Ø	Ø	22	23	22

- Gli studenti del corso serale non si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività alternative

QUADRO ORARIO

ampliamento offerta formativa di questa classe

(Nota DGOSV 21313 del 20 dicembre 2018- Regolamento CIPIA art. 2)

DISCIPLINE	C D C	1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° per. did.
		I°	II°	I°	II°	
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	A012	no	no	3	3	3
Storia	A012	no	no	2	2	2
Lingua inglese	AB24	no	no	2	2	2
Matematica	A026	no	no	3	3	3
Progettazione Costruzioni Impianti	A037	no	no	5	5	4
Gest. cantiere e sicurezza amb.lavoro	A037	no	no	2	2	2
Topografia	A037	no	no	3	3	3
Geopedologia, Economia e Estimo	A051	no	no	2	3	3
Totale ore di insegnamento curricolare				22	23	22
**Diritto ed Economia	A046		19A		1	
Totale ore settimanali per periodo didattico				22	24	22

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE del CONSIGLIO di CLASSE e CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTI	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3 [^] 2017 2018	4 [^] 2018 2019	5 [^] 2019 2020
BRAVO MAURO	LETTERE	X	X	X
BRAVO MAURO	STORIA	X	X	X
GHISI ALICE	LINGUA INGLESE			X
SAIANI ELISABETTA	MATEMATICA			X
BERARDI RENZO	PROGET. COSTRUZ. IMPIANTI	X	X	X
FABIANO DOMENICO	GESTIONE DEL CANTIERE			X
TRECCANI GUIDO	GEOPEDOLOGIA - ESTIMO	X	X	X
FIORAVANTI MARIO LUCA	TOPOGRAFIA			X
DOCENTE CORSO INTEGRATIVO NON FACENTE PARTE DEL C.D.C.	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
BRESCIANI CORRADO	DIRITTO ED ECONOMIA		X	

EVOLUZIONE e COMPOSIZIONE della CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	<i>Maschi</i>	13	13	14
	<i>Femmine</i>	1	4	4
	<i>Totale</i>	12	17	18
	<i>di cui DSA</i>	0	0	0
	<i>di cui Diversamente abili</i>	0	0	0
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		9	6	4
<i>Ritirati</i>		-	-	-
<i>Trasferiti</i>		-	-	-
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>		-	3	5
<i>Promossi</i>		-	9	-
<i>Con sospensione giudizio</i>		-	1	-
<i>Non promossi</i>		-	7	-
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>		-	9	-
<i>Tot non promossi (dopo le prove di settembre)</i>		-	8	-
EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA

DISTRIBUZIONE delle SOSPENSIONI di GIUDIZIO a SETTEMBRE nel PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO
LETTERE	-
STORIA	-
INGLESE	1
MATEMATICA	1
PROG. COST. IMP.	1
CANTIERE	-
TOPOGRAFIA	-
ESTIMO	1

CORSI di RECUPERO e/o POTENZIAMENTO EFFETTUATI nell'ULTIMO ANNO

MATERIA	RECUPERO		POTENZIAMENTO	
	n° ORE	n° STUDENTI	n° ORE	n° STUDENTI
LETTERE				
STORIA				
INGLESE				
MATEMATICA				
PROG. COST. IMP.				
CANTIERE				
TOPOGRAFIA				
ESTIMO				

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI nell'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, TITOLO, ARGOMENTO
VISITE GUIDATE	-
VIAGGI ISTRUZIONE	-
STAGE	-
ORIENTAMENTO	-
ATTIVITÀ SPORTIVE	-
SPETTACOLI CONFERENZE	<p>PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE organizzate dall'Ordine degli Architetti e Paesaggisti della Provincia di Brescia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI: Prof. Berardi <ul style="list-style-type: none"> • 23.10.19 - <i>Hermitage - Il potere dell'arte</i> • 06.11.19 - <i>Palladio</i> • 20.11.19 - <i>L'altro spazio - viaggio nelle aree interne d'Italia</i> • 04.12.19 - <i>Bauhaus Spirit – 100 anni di Bauhaus</i> <p>RAPPRESENTAZIONI TEATRALI c/o Teatro Sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LETTERE/STORIA: Prof. Bravo <ul style="list-style-type: none"> • 07.02.19 - <i>Goldoni: La casa Nova</i>
ALTRO	<p>INCONTRO TECNICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TOPOGRAFIA/ESTIMO: proff. Fioravanti e Treccani <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento catasto (PREGEO e DOCFA) totale ore 4

EDUCAZIONE alla CITTADINANZA e alla COSTITUZIONE

L'Istituto concretizza le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico- sociale e giuridico-economico.

FINALITÀ GENERALI	<p>La Costituzione della Repubblica Italiana costituisce il riferimento che, nella rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra libertà e responsabilità.</p> <p>Da ciò derivano le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico; ▪ far sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, locale e globale; ▪ promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata; ▪ implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate; ▪ favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti; ▪ valorizzare la promozione della persona potenziando l'atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
AREE D'INTERVENTO	<p>Cittadinanza attiva e Costituzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione alla convivenza civile, culturale, ecc. 2. Educazione alla Legalità. 3. Educazione alla Salute ed affettività. 4. Educazione al rispetto dell'Ambiente. 5. Educazione stradale.
OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proporre un'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in conformità alle indicazioni ministeriali del Documento d'indirizzo per la sperimentazione del 4 marzo 2009. 2. Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza. 3. Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti ai Consigli di classe e ai docenti. 4. Coinvolgere il mondo della scuola, del lavoro, del volontariato, delle associazioni culturali e delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.
MODALITÀ E TEMPI	<p>Il percorso è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare deliberato nei Consigli di Classe. Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe ha fatto riferimento alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni hanno permesso di scegliere contenuti che sono riusciti a suscitare l'interesse degli studenti e stabilire un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia e di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.</p>

ATTIVITÀ, PERCORSI e PROGETTI di EDUCAZIONE alla CITTADINANZA e alla COSTITUZIONE

A.S. 2017/2018 CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Storia: i principi cardini della costituzione: che cos'è una costituzione - 2h • Matematica: analisi numerica rilevata articoli di giornale - 2h • Inglese: rapporto tra web e informazione - 2h • Estimo: comparazione di informazioni sulle stime - 2h • Cantiere: la sicurezza sul cantiere - 2h
A.S. 2018/2019 CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Storia: i principi cardini della costituzione: la nascita della costituzione repubblicana - 2h • Matematica: attendibilità dei risultati - 2h • PCI: funzioni dell'ANAC - 2h • Estimo: rapporto con le istituzioni - 2h • Cantiere: la sicurezza sul cantiere - 2h
A.S. 2019 /2020 CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Storia: i principi cardini della costituzione: i principi fondamentali - 2h • Matematica: saper leggere delle statistiche utilizzando come fonti i giornali - 2h • Inglese: sapersi orientare nel mondo del web in modo critico - 2h • Estimo: sapersi orientare nel credito al consumo - 2h • Cantiere: la sicurezza sul cantiere - 2h

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza alle lezioni pressoché costante per un numero significativo di alunni. Interesse e impegno proficuo per un numero limitato di alunni; difficile fare una proiezione su cosa potrebbe essere stato e non si è verificato a causa dell'interruzione obbligata alla frequenza. Il dialogo educativo non ha presentato problemi, ma come si può notare dal quadro di formazione della classe è evidente che gli studenti non hanno avuto un iter scolastico comune che ha portato a diseguaglianze di livelli d'ingresso piuttosto marcati.

TIPOLOGIA delle ATTIVITÀ FORMATIVE

Fino al **22.02.2020**: Didattica in presenza

Le discipline hanno adottato la tipologia della lezione FRONTALE anche con l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici.

In tutte le discipline è stata effettuata, nelle ore curricolari, attività di recupero per colmare le carenze riscontrate.

DIDATTICA A DISTANZA

Dal 15.03.2020 - a causa della sospensione delle lezioni decisa in sede Ministeriale - i docenti hanno provveduto a somministrare lezioni mediante piattaforma Google-Meet. Ogni docente, nel rispetto dell'orario generale del corso serale ha indicato agli studenti il link di collegamento delle lezioni.

FLESSIBILITÀ del CURRICOLO

Non sono stati effettuati corsi di potenziamento.

MODULI e/o PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI

Non essendo previsti - dal corrente curriculum di studio - non si sono stati affrontati progetti interdisciplinari. Solo alcuni studenti sono stati liberi di sviluppare un progetto con scelta individuale dell'argomento. Le discipline coinvolte hanno riguardato un numero limitato di materie

PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio della Classe in considerazione di quanto stabilito dalla D.M. 29 maggio 2015 n° 358, ha istituito le seguenti aree disciplinari:

AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICO - PROGETTUALE:

- Progettazione Costruzioni Impianti
- Gestione del Cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Topografia
- Estimo
- Matematica

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVO:

- Lettere
- Storia
- Lingua straniera (inglese)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

SCHEMA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

TABELLE INTEGRATE DAI CRITERI PREVISTI DAL QUADRO DI RIFERIMENTO DAD (come da delibera del Collegio Docenti del 26.05.2020)

Detti criteri consentono di rilevare con un voto sintetico il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Quadro di sintesi

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO IMPEGNO DIMOSTRATO DURANTE LE VIDEO LEZIONI IMPEGNO DIMOSTRATO NELLE ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI <i>lavoro svolto a casa / scuola/ nelle videolezioni, approfondimento, partecipazione</i>	
LIVELLO/VOTO	DESCRITTORI
1 – 2 Assolutamente insufficiente	L'allievo non svolge il lavoro previsto e non partecipa al dialogo educativo sia in presenza che a distanza
3 – 4 Gravemente insufficiente	L'allievo solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico anche delle attività A DISTANZA; la partecipazione alle videolezioni è molto scarsa
5 Insufficiente	L'allievo a volte si distrae in classe e partecipa alle videolezioni saltuariamente
6 Sufficiente	L'allievo solitamente risponde positivamente agli stimoli anche nelle attività a distanza, anche se partecipa saltuariamente alle videolezioni
7 Discreto	L'allievo è attento e partecipa in classe, nelle videolezioni e nelle attività di classroom
8 Buono	L'allievo si impegna attivamente al dialogo didattico sia nelle attività in presenza che a distanza; partecipa in modo costante alle videolezioni
9 -10 Ottimo - eccellente	L'allievo è attivo, è sempre propositivo ed interessato, impegnandosi sia nelle attività in presenza che a distanza; partecipa in modo costante alle videolezioni

**AUTONOMIA DI LAVORO
ESECUZIONE DEI LAVORI ASSEGNATI
RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA**

capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle, responsabilità nello svolgimento del lavoro/consegne in autonomia nel periodo della DAD

LIVELLO/VOTO	DESCRIPTORI
1 – 2 Assolutamente insufficiente	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle; non esegue le consegne
3 – 4 Gravemente insufficiente	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle; non esegue le consegne
5 Insufficiente	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle; l'esecuzione delle consegne è scarsa e spesso in ritardo
6 Sufficiente	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente si organizza per superarle; svolge le consegne non sempre adeguatamente e nel rispetto dei tempi
7 Discreto	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente; svolge le consegne in modo adeguato nel rispetto dei tempi
8 Buono	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite svolgendo le consegne in modo adeguato nel rispetto puntuale dei tempi
9 -10 Ottimo - eccellente	L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo e responsabile rispettando puntualmente i tempi di consegna

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI

a esito delle singole prove svolte nonché dalle osservazioni sistematiche raccolte e registrate in DAD

LIVELLO/VOTO	DESCRIPTORI
1 – 2 Assolutamente insufficiente	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina
3 – 4 Gravemente insufficiente	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina
5 Insufficiente	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente
6 Sufficiente	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline
7 Discreto	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.
8 Buono	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette
9 -10 Ottimo - eccellente	L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente

CRITERI per la VALUTAZIONE della DAD

INDICATORI	DESCRITTORI		
Partecipazione alle video lezioni	costante	saltuaria	scarsa
Impegno dimostrato durante le video lezioni	buono	sufficiente	scarso
Impegno dimostrato nelle attività sincrone e asincrone	buono	sufficiente	scarso
Esecuzione dei lavori assegnati	buona	adeguata	scarsa
Rispetto dei tempi di consegna	puntuale	ritardato	mancante

CRITERI per l'ATTRIBUZIONE del VOTO di COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici
- comportamento durante i percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Si precisa che il voto in comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, Legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Si ricorda che il **voto cinque**, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO degli STUDENTI

La scelta del voto viene definita in base alla presenza di **almeno 4** dei descrittori previsti

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare ed approfondito svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo propositivo all'interno del gruppo ▪ Scrupoloso rispetto delle regole di convivenza civile ▪ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare e preciso svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo positivo nel gruppo ▪ Rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto

8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione discreta alle attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola, ma poco collaborativo ▪ Osservazione delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse superficiale e partecipazione discontinua alle attività ▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati ▪ Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Scarso rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto (non necessariamente sanzionate con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art.4–commi 8-9-9bis)
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione limitati, disturbo delle attività organizzate dalla scuola ▪ Saltuario svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Inosservanza delle norme di convivenza civile ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del. 4 – commi 8-9-9 bis) ▪ Interruzione dell'attività di alternanza scuola/ lavoro su segnalazione del titolare aziendale
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art. 4 – commi 9 bis e 9 ter).

I criteri previsti per la valutazione del comportamento previsti dal PTOF di seguito indicati sono estesi anche alle attività didattiche a distanza per la cui osservazione i docenti terranno conto del vigente Regolamento di Istituto e della Netiquette per la didattica a distanza di cui al documento Quadro di riferimento per la Didattica a distanza e qui riportata:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> A. Posizionarsi in una stanza da soli (se possibile) senza rumori per avere adeguata concentrazione. B. preparare il materiale necessario per prendere appunti prima della videolezione C. Seguire le video lezioni da soli (non saranno presenti genitori, fratelli o studenti di altre classi) D. Utilizzare le cuffie in modo da garantire che l'audio sia captato solo dallo studente E. Tenere il microfono spento e accenderlo quando il docente ne dà indicazione F. Mantenere attivata la telecamera per rendersi visibili al docente G. Non ostacolare i compagni nei loro interventi H. Non mangiare e tenere un comportamento corretto e decoroso I. Non fotografare monitor né registrare audio, non diffondere in rete né a singole persone |
|---|

CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI

Sulla base delle indicazioni dell'O.M. 10/2020, art.10, il credito scolastico si attribuisce fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla succitata ordinanza.

Attribuzione credito scolastico – **ALLEGATO A**

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della **classe terza**

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della **classe quarta**

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la **classe quinta** in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO
$M < 5$	9 - 10
$5 \leq M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 < M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

CRITERI per la VALUTAZIONE dei CREDITI SCOLASTICI

La partecipazione ad attività integrative dell'Offerta Formativa, promosse e gestite dalla Scuola in orario extracurricolare, concorre ad acquisire il credito scolastico. Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo e qualitativo.

CRITERI per l'ATTRIBUZIONE del PUNTEGGIO all'INTERNO della FASCIA

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce almeno **DUE** dei seguenti indicatori (la presenza della prima voce è condizione necessaria):

- frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
- impegno nell'attività curricolare;
- partecipazione positiva e certificata ad attività integrative dell'offerta formativa gestite dalla scuola in orario extracurricolare;

Qualora il Consiglio di classe non riconosca all'alunno la "frequenza e correttezza nel dialogo educativo", unitamente ad almeno un'altra delle voci sopra elencate, verrà attribuito il punteggio inferiore nell'ambito della fascia di credito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato B alla O.M. 10/2020 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di **quaranta punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (D.M. n.769/2018)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prove

Tipologia A	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). ▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. ▪ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). ▪ Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. ▪ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. ▪ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. ▪ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. ▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi utilizzate durante le correzioni delle prove simulate

Prima prova scritta

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Data simulazione N° 1..... - durata della provaore

Data simulazione N° 2 - durata della provaore

→ ATTENZIONE: Prove non svolte ←

RISULTATI DELLA PRIMA e SECONDA SIMULAZIONE DELLA PROVA 1

	<i>Data n° 1</i>	<i>Data n° 2</i>
VOTI IN 20esimi	sostenuta da 0 alunni su 18	sostenuta da 0 alunni su 18
2		
4		
6		
8		
10		
12		
14		
16		
18		
20		

	<i>TIPOLOGIA A</i>		<i>TIPOLOGIA B</i>		<i>TIPOLOGIA C</i>	
<i>Data.</i>	scelta da	alunni	scelta da	alunni	scelta da	alunni
<i>data</i>	scelta da	alunni	scelta da	alunni	scelta da	alunni

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (D.M. n.769/2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

SECONDA prova scritta

ESTIMO - TOPOGRAFIA

Data simulazione N° 1..... - durata della provaore

Data simulazione N° 2 - durata della provaore

→ ATTENZIONE: Prove non svolte ←

RISULTATI DELLA PRIMA e SECONDA SIMULAZIONE DELLA PROVA 2

	<i>Data n° 1</i>	<i>Data n° 2</i>
VOTI IN 20esimi	sostenuta da 0 alunni su 18	sostenuta da 0 alunni su 18
2		
4		
6		
8		
10		
12		
14		
16		
18		
20		

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (D.M. n.769/2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

QUADRO COMPLESSIVO dei PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO / ATTIVITA' di PCTO (TRIENNIO)

Gli studenti del corso serale, sono di norma occupati professionalmente, e non tutti svolgono, durante il triennio del corso di studi, l'esperienza di PCTO, prevista dalla direttiva ministeriale per i corsi diurni. Tenendo conto dell'eterogeneità degli allievi, della diversa provenienza scolastica e delle diverse esperienze professionali maturate, i candidati esporranno, in sede di colloquio orale, relazioni con tematiche relative al proprio percorso professionale attuale e/o svolte in attività pregresse, nella maggior parte dei casi in contesti diversi dal percorso di studi intrapreso.

QUADRO RIASSUNTIVO DI TUTTI I CASI INDIVIDUALI:

- alunni che hanno trascorso un periodo di studio all'estero o altre attività PCTO
- alunni inseriti nell'anno, provenienti da altro Istituto
- alunni attualmente lavoratori
- alunni che hanno svolto una attività lavorativa negli anni precedenti

PROSPETTO DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ALLIEVI

Libero professionista

Lavoro dipendente a tempo indeterminato

Lavoro dipendente a tempo determinato

In cerca di lavoro con precedenti esperienze

In cerca di lavoro senza precedenti esperienze

Attività di PCTO svolta nel corso diurno

--	--

A.S. 20../20.. - CLASSE TERZA

ATTIVITÀ FORMALI (monte ore totale:)

Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dell'attività di PCTO.
Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal Consiglio di classe.

A.S. 20../20.. - CLASSE QUARTA

ATTIVITÀ FORMALI (monte ore totale:)

Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dell'attività di PCTO.
Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal Consiglio di classe.

A.S. 20../20.. - CLASSE QUINTA

PERIODO

DAL AL

TIROCINIO NON FORMALE PER GLI STUDENTI NON IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI UNA ESPERIENZA LAVORATIVA (quantitativamente sufficiente a soddisfare la misura richiesta dalle direttive ministeriali) SVOLTA NEGLI ANNI PRECEDENTI IL QUINTO ANNO (TERZO PERIODO) E NON ATTUALMENTE LAVORATORI

OPPURE

TIROCINIO NON FORMALE A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PCTO FATTE DAGLI STUDENTI PRECEDENTEMENTE AL QUINTO ANNO MA NON SVOLTO NELLA MISURA RICHIESTA DALLE DIRETTIVE MINISTERIALI

Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.
Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

ATTIVITÀ FORMALI (monte ore totale:)

Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dell'attività di PCTO.
Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal Consiglio di classe.

PARTE QUARTA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE delle SINGOLE DISCIPLINE

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA INGLESE
- MATEMATICA
- PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI
- GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
- TOPOGRAFIA
- GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof. MAURO BRAVO	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 99	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input checked="" type="checkbox"/> Pausa didattica	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Paolo di Sacco “Le basi della letteratura” vol. III tomo A-B		
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	UDA 1 POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO	Positivismo. Naturalismo e Verismo GIOVANNI VERGA Testi: <ul style="list-style-type: none"> • STORIA DI UNA CAPINERA: “C’era un profumo di Satana in me” • NEDDA: “Nedda «la varannisa»” • VITA DEI CAMPI: “La Lupa” - “Cavalleria rusticana” • MALAVOGLIA: “Prefazione” – “La famiglia Toscano” – “L’addio alla casa del Nespolo” • MASTRO-DON GESUALDO: “La morte di Gesualdo”
	UDA 2 POESIA E ROMANZO TRA OTTO- NOVECENTO: IL DECADENTISMO	Decadentismo: caratteristiche generali, il Simbolismo, valori irrazionali, superomismo. GIOVANNI PASCOLI: “la vita e le idee, la poetica del “fanciullino” Testi: <ul style="list-style-type: none"> • MYRICAE: “Lavandare” – “Il lampo” – “Il tuono” – “X agosto” – “L’assiuolo” • CANTI DI CASTELVECCHIO: “La mia sera” - “Il gelsomino notturno” – “La cavalla storna” GABRIELE D’ANNUNZIO: Un fenomeno di costume, l’opera multiforme, la fortuna e la critica Testi: <ul style="list-style-type: none"> • L’ALLEGRIA: “I fiumi”-“San Martino del Carso” – “Poesie di guerra: Veglia, Sono una creatura, Soldati” – “Natale” – “Mattina” • IL PIACERE: “L’attesa di Elena” – “Ritratto d’esteta” • ALCYONE: “La pioggia nel pineto”

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	UDA 3 LA POESIA TRA LE DUE GUERRE. L'ERMETISMO	GIUSEPPE UNGARETTI: La vita, la poetica, la fede nella poesia, l'ermetismo Testi: EUGENIO MONTALE: la vita, la poetica, l'opera Testi: <ul style="list-style-type: none"> • OSSI DI SEPPIA: "Non chiederci la parola" – "Merigiare pallido e assorto" – "Spesso il male di vivere" – "Cigola la carrucola nel pozzo" • LE OCCASIONI: "La casa dei doganieri"
OBIETTIVI FISSATI	Conoscenza delle informazioni e loro memorizzazione. Lettura e analisi del testo letterario collocato in un quadro di relazioni e confronti. Conoscenza dei caratteri specifici del testo letterario e capacità di individuarne l'appartenenza a un genere in base ai codici formali. Capacità di cogliere, attraverso la conoscenza di testi e autori, le linee di svolgimento della storia letteraria italiana con qualche riferimento alla cultura europea. Capacità di operare confronti fra le diverse correnti letterarie e fra gli autori. Produzione di testi scritti di diverso tipo con l'impiego di adeguate tecniche compositive.	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenza dei contenuti disciplinari fondata in ordine ai fatti e alle teorie; per alcuni studenti, conseguimento solo parziale delle capacità di elaborazione, espresso critica ed efficace argomentazione, particolarmente nell'argomentazione scritta.	
METODI E MEZZI DIDATTICA IN PRESENZA	Lezione frontale. Analisi guidata delle correnti storico-letterarie, dei rispettivi autori e il loro testi (eventuale parafrasi, individuazione dei temi, aspetti metrici, lessicali, retorici e sintattici). Esercitazioni finalizzate alla produzione scritta. Lettura integrale e analisi di testi di narrativa.	
METODI E MEZZI DIDATTICA A DISTANZA	Videolezioni con MEET: lezioni frontali per l'analisi guidata delle correnti storico-letterarie, dei rispettivi autori e i loro testi (eventuale parafrasi, individuazione dei temi, aspetti metrici, lessicali, retorici e sintattici). Attività di flipped classroom attraverso la produzione da parte degli allievi di mappe concettuali o power point. Esercitazioni finalizzate alla preparazione del colloquio orale.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA	Verifiche orali relative ad argomenti trattati, espresse nella modalità argomentativa e del commento e dell'interpretazione di testi dati. Verifiche scritte: tipologie di componimento, argomentativo ed espositivo come previsto dalle normative dell'Esame di Stato.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	Verifiche orali in videoconferenza MEET. Argomenti limitati nelle modalità dell'esposizione argomentativa, del commento e dell'interpretazione di testi dati.	

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: STORIA	prof. Mauro BRAVO	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 99	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input checked="" type="checkbox"/> Pausa didattica	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Brancati - Pagliarini "Dialogo con la storia e l'attualità" , vol. 3 La Nuova Italia		
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	UDA 1 Da Giolitti alla Prima Guerra Mondiale	L'età giolittiana La Prima Guerra Mondiale Il Primo Dopoguerra: trattati di pace; crollo delle istituzioni liberali. Dopoguerra in Italia: Bienni rosso. Nascita dei partiti di massa
	UDA 2 L'età dei totalitarismi	La Rivoluzione sovietica Gli anni del Fascismo Gli Stati Uniti e la grande crisi economica del 1929 Il Nazismo in Germania La seconda guerra mondiale
OBIETTIVI FISSATI	Conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia dal tardo '800 al secondo conflitto mondiale. Contestualizzazione degli eventi e analisi dei fattori politici, economici, sociali e culturali. Conoscenza della terminologia specifica.	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenza dei contenuti disciplinari fondamentali in ordine ai fatti e alle teorie; il conseguimento solo parziale delle capacità di compiere autonomamente analisi e generalizzazioni e di fare inferenze	
METODI E MEZZI DIDATTICA IN PRESENZA	Lezione frontale, lezioni dialogate relative ad argomenti di attualità di interesse storico, confronto con testi letterari di genere storico, ausilio di mappe concettuali, power-point, audiovisivi.	
METODI E MEZZI DIDATTICA A DISTANZA	Videolezioni con MEET: lezioni frontali affiancate da attività di flipped classroom attraverso la produzione da parte degli allievi di mappe concettuali o power point.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA	Verifiche orali per accertare le competenze espositive e la capacità di orientarsi nelle diverse fasi storiche affrontate.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	Verifiche orali in videoconferenza MEET. Argomenti limitati nelle modalità dell'esposizione argomentativa, del commento di avvenimenti storici affrontati.	

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: INGLESE	prof.ssa Alice GHISI
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 66
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input checked="" type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input type="checkbox"/> Pausa didattica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: P. Caruzzo, S. Sardi, D. Cerroni, "From the Ground Up," ed. 2016 - ELI	
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Urbanisation: Urban Land-use Patterns; History of Urban Planning • Building Public Works: Roads and Bridges • History of Architecture: Early - Classical - Romanesque- Gothic – Renaissance - Baroque – NeoClassical and NeoGothic - Modern and Contemporary Architecture
OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strutture linguistiche di livello B1/B2 del CEFR • Utilizzare terminologia e strutture appropriate di linguaggio settoriale • Comprendere in maniera globale e analitica messaggi orali e testi scritti di interesse generale e specifici dell'indirizzo • Sostenere brevi conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare in sintesi dell'urbanizzazione, di importanti edifici pubblici e degli elementi principali dell'architettura • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei vari stili architettonici ed esporli in modo chiaro e con lessico adeguato, in forma scritta e orale • Leggere, comprendere in maniera globale ed esporre oralmente e per iscritto in maniera essenziale, esprimendo anche la propria opinione • Sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione
METODI E MEZZI DIDATTICA IN PRESENZA	<p>Metodo L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale/comunicativo, ritenuto il più opportuno per ottenere una reale competenza comunicativa, intesa come utilizzo diretto della lingua straniera in situazioni reali o di studio. La lezione frontale è sempre stata interattiva per far partecipare il più possibile gli alunni al dialogo educativo e al processo di apprendimento. Le lezioni sono dunque state generalmente interattive e discorsive, piuttosto che di tipo frontale.</p> <p>Mezzi Libro di testo Dispensa di fotocopie fornita dall'insegnante (grammatica) Materiale audio/video Schede integrative</p>
METODI E MEZZI DIDATTICA A DISTANZA	<p>Metodo L'approccio metodologico è stato mantenuto identico (lezione interattiva e discorsiva) durante l'intero periodo di didattica a distanza, nonostante alcune difficoltà iniziali a riprendere la modalità di lezione dialogata e non solamente frontale che ha caratterizzato la disciplina dall'inizio dell'a.s. Da quando si è ricevuta l'autorizzazione dall'Istituto si è sempre svolta lezione in modalità Meet durante l'orario scolastico mantenendo le stesse ore settimanali. Si è utilizzato Classroom per la distribuzione del materiale extra usato a lezione (al posto delle fotocopie, sono stati forniti documenti, worksheets e proposti numerosi links a brevi video didattici sulla microlingua affrontata).</p>

	<p>Mezzi Libro di testo Libro in versione digitale Schede integrative e worksheets Materiale audio/video</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA</p>	<p>Per verificare l'abilità scritta sono state somministrate verifiche sommative: prove strutturate (con esercizi a risposta breve o guidata, esercizi di di inserimento e completamento) con esercizi extra semi-strutturati (produzione). Per verificare l'abilità orale si sono svolti colloqui guidati (prove orali) ma si è anche cercato di valutare gli interventi dell'alunno durante le lezioni più che la sola interrogazione formale, tenendo conto dell'impegno e della volontà di partecipare attivamente alla lezione.</p> <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli stabiliti dal Collegio Docenti riportati dal PTOF.</p> <p>La misurazione delle prove e la valutazione si effettua utilizzando i valori della scala dall'1 al 10. La soglia della sufficienza nelle prove scritte si ottiene con i due terzi del punteggio totale.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA</p>	<p>Secondo le indicazioni ministeriali e come concordato in collegio di Dipartimento, durante il periodo di didattica a distanza sono state sospese le prove scritte e orali sommative e si sono privilegiate le verifiche di tipo formativo. Più dettagliatamente sono state utilizzate le seguenti tipologie: conversazione/interventi durante la video lezione, esposizioni orali di approfondimenti a scelta libera su periodi/opere d'architettura, test multiple choice su lessico specifico e reading comprehension a risposta chiusa da eseguire durante le videolezioni, lavori eseguiti autonomamente e consegnati tramite Classroom con un time limit di consegna.</p> <p>Le valutazioni fanno riferimento ai criteri previsti dal PTOF integrati dai criteri generali per la valutazione delle attività a distanza (partecipazione e impegno nelle video lezioni, esecuzione dei lavori assegnati, puntualità nelle consegne ecc).</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: MATEMATICA		prof. Elisabetta SAIANI	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		TOT. 99	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE		<input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input type="checkbox"/> Pausa didattica	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Fragni I. - P. Baroncini - Manfredi Roberto “LINEAMENTI.MATH ARANCIONE – EDIZIONE RIFORMA VOLUME PER LA QUARTA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICO” Ghisetti & Corvi Editore			
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	UDA 1: Goniometria e Trigonometria	Saper calcolare il limite di semplici funzioni anche su alcune forme di indeterminazione. Saper condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una semplice funzione e saperne tracciare il grafico probabile	
	UDA 2: Geometria Analitica. Il piano cartesiano e la retta	Comprendere il concetto di derivata e saperle calcolare su semplici funzioni utilizzando le regole di derivazione	
	UDA 3 Grafico di una funzione	Saper tracciare il grafico completo di una semplice funzione	
OBIETTIVI FISSATI	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica, individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Capacità – per buona parte degli alunni- di affrontare lo studio completo di semplici funzioni (polinomiali intere e fratte) e del problema della tangente ad una funzione.		
METODI E MEZZI DIDATTICA IN PRESENZA	Lezione frontali con esercitazioni svolte in classe		
METODI E MEZZI DIDATTICA A DISTANZA	Lezioni frontali dialogate tramite lo strumento “Meet” della Gsuite, con materiale teorico ed esercizi forniti tramite lo strumento “Classroom” della Gsuite ed eseguiti e corretti durante la videolezione.		
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA	verifiche scritte e orali		
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	Verifiche scritte con materiale consegnato e restituito tramite lo strumento “Classroom” della Gsuite		

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	prof. Renzo BERARDI
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 132
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input type="checkbox"/> Pausa didattica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO:	
Amerio - Brusasco - Ognibene - “PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI” - SEI	
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Norme sulle barriere architettoniche. • La pianificazione urbanistica. • Concetti di standard urbanistici. • Analisi di edifici ad uso pubblico e/o collettivo • Analisi di documenti da presentare all'amministrazione per Pratiche Edilizie tipo: CIL - CILA - SCIA
OBIETTIVI FISSATI	<p>Conoscenza delle metodologie progettuali e di tutte le tecniche che consentono agli alunni di acquisire una autonomia nel campo della progettazione in modo tale da sapersi orientare nello studio proprio delle problematiche nel mondo del lavoro.</p> <p>Partendo da una conoscenza degli elementi essenziali di carattere storico–architettonico unita ad una conoscenza urbanistica, l'obiettivo prefissato è stato quello di favorire l'acquisizione di una capacità critica e rielaborativa finalizzata ad affrontare i problemi di carattere progettuale.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Conoscenza - per alcuni alunni - buona. Altri hanno sistematicamente boicottato la parte progettuale prefissata e concordata all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Capacità applicative nella progettazione nell'insieme sufficienti</p> <p>Le abilità grafiche – eccetto punte di elevata professionalità - nel complesso risultano scarse.</p>
METODI E MEZZI DIDATTICA IN PRESENZA	<p>Lezione frontale.</p> <p>Agli alunni sono stati assegnati anche argomenti individuali di studio</p>
METODI E MEZZI DIDATTICA A DISTANZA	Lezioni frontali tramite video lezioni con strumento meet di g-suite,
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA	verifiche scritte e orali
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	Verifiche scritte con materiale consegnato e restituito in modo informatico e verifiche orali.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	prof. Domenico FABIANO
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 66
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input type="checkbox"/> Pausa didattica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO:	
V. Baraldi "Gestione del cantiere e sicurezza" - SEI	
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • RISCHI DI CANTIERE: <ol style="list-style-type: none"> 1. Ponteggi 2. Scavi • DOCUMENTI CONTABILI DI CANTIERE • CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
OBIETTIVI FISSATI	<p>Saper verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei cantieri;</p> <p>Saper interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione di un cantiere e nella contabilità lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici;</p> <p>Conoscere i principi di applicazione del codice dei contratti pubblici.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti, in quanto le lezioni, vista la praticità della materia, si sono svolte con la partecipazione degli alunni. Pertanto si sono svolte delle verifiche teoriche ed interrogazioni, nonché delle esercitazioni pratiche.</p>
METODI E MEZZI DIDATTICA IN PRESENZA	Spiegazione frontale e lettura del libro in classe.
METODI E MEZZI DIDATTICA A DISTANZA	Spiegazione con l'utilizzo di slide, coerenti con il libro.
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA	Verifiche orali e scritte
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	Esercitazioni pratiche, con l'utilizzo dei mezzi informatici: pacchetto office.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: TOPOGRAFIA	prof. Mario Luca FIORAVANTI
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 99
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input type="checkbox"/> Pausa didattica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri "Misure Rilievo Progetto" Vol. 3° - 5 ^a ed. Zanichelli - BO	
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	<p>Saper riconoscere le diverse problematiche presenti nei problemi di divisione delle aree e di riconfinazione: determinazione dell'area di poligoni; metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno; metodologie e procedure per lo spostamento, la rettifica ed il ripristino di confine.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le modalità telematiche di aggiornamento della documentazione catastale e la relativa normativa di riferimento. ● Saper riconoscere le diverse tipologie di spianamento e il loro campo di utilizzo: classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno (con piano assegnato, orizzontale o inclinato; con piano orizzontale di compenso); calcolo e stima di volumetrie. ● Conoscere le problematiche generali proprie della progettazione stradale e le differenti fasi secondo cui questa si sviluppa (normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali); saper interpretare correttamente i contenuti dei diversi elaborati grafici del progetto stradale ed essere in grado di svolgere i computi metrici relativi; saper scegliere correttamente le diverse metodologie di tracciamento in relazione alla strumentazione da impiegare e alle caratteristiche operative
OBIETTIVI FISSATI	<p>Tali obiettivi sono quelli di sviluppare nell'allievo gli strumenti di analisi, di valutazione critica e di espressione che lo rendano capace di conoscere ed interagire positivamente con il mondo che lo circonda, con la professione che andrà a svolgere.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda il quinto anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica CAD con l'utilizzo di stazioni totali elettroniche; ● saper redigere interventi inerenti l'agrimensura: misura delle aree; divisione delle aree; problemi di riconfinazione (rettifica e spostamento dei confini); ● saper redigere interventi progettuali inerenti le sistemazioni superficiali del terreno: affrontare le problematiche relative al progetto degli spianamenti ed al calcolo delle volumetrie; <p>conoscere le caratteristiche costruttive essenziali delle strade, acquisire la capacità critica per eseguire e valutare i principali elaborati di un progetto stradale.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Nomina datata 14.10.2019. Programma impostato ad inizio anno per vari ed oggettivi motivi ristretto e limitato togliendo parte del progetto stradale.</p> <p>La classe ha partecipato con apprezzabile serietà al lavoro scolastico riservando maggiore interesse alle fasi che prevedevano l'applicazione pratica dei procedimenti topografici compresa la risoluzione di numerosi esercizi.</p>

	<p>Rispettate solo da pochi le scadenze per la consegna degli elaborati (mediante trasmissione o condivisione di files correttamente nominati). Alcuni pervenuti disordinatamente e/o con tempi notevolmente dilatati. Altri ancora mai pervenuti.</p> <p>Positivo l'affiatamento della classe durante lo svolgimento delle lezioni. Permangono alcune difficoltà in fase di produzione autonoma. Parte teorica limitata all'essenziale.</p> <p>Il grado di preparazione complessivo mediamente è vicino alla sufficienza; da segnalare tre allievi su elevati livelli.</p>
METODI E MEZZI DIDATTICA IN PRESENZA	<p>Necessario riprendere argomenti base del 3° e 4° anno di corso, fondamentali per affrontare il 5°. Ho cercato di far capire lo stretto legame esistente fra la breve lezione frontale e la successiva applicazione durante lo svolgimento di esercizi.</p> <p>Nel corso del 1° trimestre sono state proposte esercitazioni insistendo sulla risoluzione di temi, molto vicini alla pratica professionale, oggetto di seconde prove per abilitazione geometri o maturità passate, in previsione del secondo scritto.</p> <p>Alcune ore sono state dedicate anche alla risoluzione degli stessi esercizi utilizzando le funzioni CAD di base (restituzione grafica di libretti di campagna e rilievo planimetrico).</p>
METODI E MEZZI DIDATTICA A DISTANZA	<p>Con la costante disponibilità del sottoscritto, sono state proposte in MEET esercitazioni, come nella prima parte dell'anno, guidando gli allievi nella risoluzione analitica ed affiancandoli con il confronto dei risultati attraverso il riscontro grafico CAD.</p> <p>Secondo le recenti "chiacchiere" pare che la prova scritta non verrà effettuata. Da fine Aprile quindi ho deciso di alleggerire la parte strettamente legata al calcolo analitico.</p> <p>Calendarizzato l'intervento, sempre in MEET, di un professionista esterno che ha illustrato i programmi PREGEO/DOCFA.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA	<p>Nella prima parte dell'anno, in relazione all'UDA 1, sono state valutate una verifica classica scritta, oltre ad alcune esercitazioni come elaborazioni personali da libretto di campagna. Le necessarie attività di recupero sono state svolte in classe nel 1° trimestre in occasione di richieste pervenute da parte degli studenti.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	<p>Nella seconda parte dell'anno, in relazione ad UDA 2 conclusa ad Aprile sono state valutate elaborazioni personali complete da temi d'esame o abilitazioni svolte analiticamente; in programma test e quiz a risposta multipla sugli argomenti regolarizzazione dei confini e volumi delle terre. In corso UDA3</p> <p>Concordate con gli studenti ore di recupero in MEET in data 25.04 e 01.05.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: ESTIMO	prof. Guido TRECCANI	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 99	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input type="checkbox"/> Pausa didattica	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO:		
Amicabile " CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO " v. 2 - nuova ediz. OpenSchool - HOEPLI		
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	UDA 1: Estimo Urbano	Generalità dell'estimo Caratteri, presupposti e scopi del giudizio di stima. Aspetti economici dei beni e corrispondenti criteri di stima. L'ordinarietà come base di ogni giudizio di stima. I metodi di stima sintetica. La stima analitica. Stima dei fondi rustici. Cenni. Stima delle aree fabbricabili. Condizioni che ne influenzano il valore; descrizione delle caratteristiche estrinseche ed intrinseche; stima in base al valore di mercato e al valore di trasformazione; stima delle piccole aree edificabili. Stima dei fabbricati. Stima dei fabbricati civili; stima sintetica del valore di mercato; stima in base al valore di costo; stima in base al valore di trasformazione; stima in base al valore complementare; Condominio Generalità sul condominio; millesimi di proprietà e millesimi d'uso di ascensore. Riparto delle spese condominiali. Indennità per sopraelevazione e valore del diritto di sopraelevazione in un edificio condominiale.
	UDA 2: Estimo legale	Stima dei danni. Generalità; danni da incendio sui fabbricati. Stima dell'usufrutto. Generalità; valore dell'usufrutto; valore della nuda proprietà; indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario; valori fiscali nell'usufrutto. Stima delle servitù prediali. Acquedotto e scarico coattivo; passaggio coattivo; elettrodotto coattivo. Stima delle successioni ereditarie. Generalità; operazioni inerenti la divisione ereditaria; formazione dell'asse ereditario; formazione delle quote di diritto; assegnazione delle quote di fatto. Stima dell'indennizzo nelle espropriazioni per pubblica utilità. Generalità; sintesi dell'iter espropriativo (Testo Unico in materia di espropriazione di pubblica utilità - DPR 327/2001); espropriazione di aree agricole e di aree edificabili o edificate; calcolo dell'indennità di esproprio in base alla normativa vigente; la cessione volontaria; l'indennità di occupazione temporanea.
	UDA 3: Estimo catastale	Cenni sul catasto

OBIETTIVI FISSATI	<p>Conoscenza dei principali aspetti economici e procedimenti di stima. Conoscenza delle caratteristiche tecniche, economiche e giuridiche dei beni oggetto di stima. Conoscenza dei contenuti esposti in precedenza. Capacità di impostare teoricamente la soluzione dei casi di stima affrontati. Capacità di analizzare e risolvere semplici problemi. Capacità di esporre con accettabile chiarezza i termini delle problematiche valutative affrontate.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Buona parte della classe ha dimostrato di saper padroneggiare gli aspetti fondanti dell'estimo, applicandolo anche a casi di studio reali. Quasi tutti gli alunni hanno compreso i termini essenziali delle problematiche estimative, i principi e le procedure da applicare ai fini della soluzione dei vari casi di stima proposti nel corso dello svolgimento del programma. Alcuni studenti hanno evidenziato un'apprezzabile capacità di rielaborazione delle nozioni apprese. Per qualche alunno si riscontrano marginali difficoltà ad acquisire una conoscenza accettabile dei contenuti essenziali della disciplina, dovuta ad una scarsa volontà di rielaborare i contenuti proposti durante l'attività didattica.</p>
METODI E MEZZI DIDATTICA IN PRESENZA	<p>Si è fatto ricorso alla lezione frontale e dialogata con la classe; tutte le attività svolte sono state eseguite con l'utilizzo del videoproiettore per sottoporre agli alunni i temi trattati con dispense specifiche redatte dal docente. È stata anche utilizzata la classica lavagna per spiegazioni di particolari situazioni che non era possibile affrontare con il solo video proiettore. Sono sempre stati richiesti, sia in sede di spiegazione di argomenti nuovi, sia durante la sistematizzazione di parti già svolte, interventi e partecipazione agli studenti, promuovendo sempre la lezione partecipata. Sono stati proposti esercizi e problemi aventi funzione esemplificativa e di approfondimento per ogni argomento trattato, promuovendo lezioni su attività pratiche, sottoponendo casi di stima reali. Il materiale didattico proposto in classe è stato messo a disposizione di tutti gli studenti su piattaforma Dropbox dedicata alla classe, in modo da favorirne la comprensione dei temi trattati e facilitare lo studio degli studenti.</p>
METODI E MEZZI DIDATTICA A DISTANZA	<p>La didattica a distanza è stata svolta attraverso GSuite, In particolare almeno 2/3 delle lezioni sono state svolte in modalità Meet, in occasione delle quali, attraverso Classroom sono stati assegnati agli alunni lavori da svolgere. In Drive è stato condiviso il materiale di studio fornito dal docente. E' stato svolto un intervento di un professionista esterno in modalità Meet, in cui è stato esposto l'uso dei software DOCFA e PREGEO per le operazioni catastali.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA	<p>Sia le valutazioni scritte che orali sono state programmate in accordo con la classe. Sono state somministrate due verifiche scritte e una verifica orale nel I trimestre; nel II° pentamestre non sono state somministrate verifiche in presenza.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	<p>La valutazione delle DAD è di tipo sommativo: deriva da verifiche orali, valutazioni dei compiti assegnati attraverso Classroom e dai seguenti parametri: partecipazione e impegno alle video lezioni, rispetto dei tempi di consegna.</p>